Comune di Bologna | Quartiere Savena

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROGETTAZIONE CONDIVISA PER L'INSERIMENTO DI NUOVI SOGGETTI CIVICI NELLA COMPAGINE DI GESTIONE DELLA CASA DI QUARTIERE "FOSCHERARA" SITA IN BOLOGNA IN VIA GIUSEPPE CESARE ABBA N° 6A.

In attuazione della determinazione dirigenziale P.G. 45670/2025, esecutiva ai sensi di legge.

Art. 1 - Oggetto e finalità

La Casa di Quartiere istituita come centro di attività e interventi sussidiari e complementari a quelli offerti dall'Amministrazione, aperto accessibile alla cittadinanza e volto a promuovere e favorire la partecipazione delle persone anziane e dei cittadini in genere al lavoro di comunità e alla cura del territorio. La Casa di Quartiere rappresenta un punto di riferimento per la cittadinanza e, in particolare per la popolazione anziana in termini di attività e interventi di contrasto della povertà relazionale, di promozione della socialità, di attività ricreative e culturali, di prevenzione socio-sanitaria, anche attraverso la promozione di sani e corretti stili di vita, in prospettiva intergenerazionale, anche mediante attività e interventi rivolti sia alle persone sole (con particolare attenzione ai nuclei monofamiliari ed a rischio fragilità relazionale) sia ai giovani, agli adolescenti e alle famiglie del territorio.

Nel dare continuità con le attività presenti negli spazi della Casa di Quartiere Foscherara e poterne contestualmente rafforzare le struttura gestionale e le capacità di risposta ai bisogni dei territori, il Quartiere Savena intende selezionare proposte integrative, ampliative e sinergiche rispetto alle attuali attività in essere nella Casa di Quartiere anzidetta, coerenti con il Programma Obiettivo 2025-27 deliberato dal Quartiere Savena e dare successivamente avvio ad un percorso di progettazione condivisa con l'attuale gestore (Associazione Centro Sociale Foscherara) oltreché con il Quartiere.

L'inclusione di ulteriori soggetti nella gestione offre l'opportunità di un miglioramento gestionale, una più agevole sostenibilità economica, un ampliamento e sviluppo delle attività offerte alla cittadinanza in collaborazione ed integrazione con il nuovo Polo Educativo di Via Abba 6, ai piani superiori dello stesso edificio, e il Distretto Solidale Abba.

Si ritiene opportuna una maggiore collaborazione e integrazione della Casa di Quartiere Foscherara all'interno del lavoro di comunità in corso nell'area di via Abba, interessata da rilevanti progetti di animazione sociale rivolti agli adolescenti e alle famiglie a rischio di esclusione sociale e in generale di cittadinanza attiva. Si rende dunque necessario un lavoro di rafforzamento della capacità della Casa di Quartiere di essere maggiormente percepito dalla cittadinanza come un luogo aperto alla comunità e punto di riferimento dell'animazione sociale del Quartiere e di integrazione con la rete di interventi in atto.

La propose progettuali di attività integrative dovranno considerare anche le attività già in atto presso la Casa di Quartiere Foscherara, ossia attività culturali e teatrali, laboratori dedicati

all'infanzia, l'attività di sportello finalizzato alla promozione della tutela dei diritti dei cittadini/e riguardanti il mondo dei consumatori e altre tematiche.
Particolare attenzione sarà riservata alle attività volte a contrastare fenomeni di isolamento e povertà relazionale dei soggetti più fragili e vulnerabili (es. attività che consentano la socializzazione delle persone anziane e accessibilità per persone con disabilità).

Art. 2 - Soggetti ammessi

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di progettazione condivisa le seguenti tipologie di soggetti ai sensi dell'art. 3 di cui alle lettere a), b), c) del "Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", ovvero:

- **a) Gli Enti del Terzo Settore:** le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati diversi dalle imprese sociali iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS - ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore D.Lgs. n. 117/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna;
- **b) Le imprese sociali** così come disciplinate dal D.Lgs. 112/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna;
- **c) Le Libere Forme Associative** con sede legale o operativa nella città metropolitana di Bologna ossia le associazioni, le fondazioni e i comitati non iscritti nel RUNTS, formalmente costituiti nella forma dell'atto pubblico o mediante scrittura privata registrata nella quale risultino finalità sociali, assenza dello scopo di lucro e, compatibilmente con la natura giuridica dell'organizzazione, la democraticità della struttura.

Ai sensi degli artt. 13 e 21 del Regolamento **NON potranno** risultare assegnatari di spazi pubblici i soggetti civici che si trovino nelle seguenti condizioni:

a) abbiano pendenze economiche, maturate a vario titolo nei confronti dell'Amministrazione, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati.
b) si trovino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, applicato per analogia ed in quanto compatibile, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dal presente avviso e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

A tal fine il soggetto civico dovrà firmare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione sopra indicate, già prevista nella documentazione da compilare per la partecipazione al presente avviso, ferma restando l'attività di controllo.

Art. 3 - Descrizione degli immobili

L'immobile sede della Case di Quartiere Foscherara cui fa riferimento il presente avviso sita in Bologna Via Giuseppe Cesare Abba n. 6, iscritta al catasto al Foglio 298 Mappale 510 (COD. INV. C859).

La Casa di Quartiere Foscherara si trova al piano terra dell'edificio di Via Abba 6/A, gli spazi si articolano come di seguito: una sala attrezzata per spettacoli teatrali e attività ludico-motorie, una saletta riunioni, due uffici, oltre un ampio giardino pubblico.

Al fine di meglio comprendere gli spazi a disposizione si invita a consultare l'Allegato 1 con la planimetria dell'immobile, oltre alla possibilità di effettuare un sopralluogo (facoltativo).

Art. 4 - Canone di concessione dell'immobile

Le Case di Quartiere sono costituite come Centri di attività e interventi sussidiari e complementari a quelli offerti dall'Amministrazione, aperti e accessibili alla cittadinanza e volti a promuovere e favorire la partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla formazione delle decisioni pubbliche sia di ambito locale che cittadino, al lavoro di comunità e alla cura del territorio.

I locali sono pertanto concessi in comodato gratuito come previsto dalla delibera del Consiglio Comunale O.d.G. n. 3/2008 del 4/2/2008 - P.G. n. 224172/2007.

Art. 5 - Modalità e termini di partecipazione

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire**,** a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 di lunedì 17 febbraio 2025** attraverso la compilazione ed invio dei seguenti documenti all'indirizzo ufficioretisavena@comune.bologna.it:

a) proposta progettuale, redatta dal proponente;
b) istanza di partecipazione (allegato n. 2);
c) autocertificazione esenzione bollo (allegato n. 3).

I soggetti potranno presentare *una sola* proposta progettuale.

Le proposte progettuali dovranno rispondere alle finalità e alle linee di indirizzo di cui art. 1 del presente avviso, indicando le modalità con le quali si intendono perseguire e realizzare; dovranno inoltre indicare tutte le ulteriori informazioni utili all'attribuzione dei punteggi come declinati nella griglia di cui al successivo art. 7, indicando l'eventuale ipotesi di utilizzo degli spazi in chiave polifunzionale.

La proposta progettuale dovrà essere redatta avendo cura di rappresentare specificatamente, punto per punto, i contenuti che saranno oggetto di valutazione, così come indicati al punto 7 che segue.

Il Quartiere Savena non si assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione della richiesta.
Il **sopralluogo** è facoltativo e deve essere preventivamente concordato con gli uffici scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficioretisavena@comune.bologna.it
La richiesta di effettuazione del sopralluogo dovrà essere inoltrata entro le ore 12.00 del 10 febbraio 2025.
I sopralluoghi si terranno nella settimana dal 10 al 14 febbraio 2025.

Art. 6 - Descrizione della Procedura
La procedura si svolgerà attraverso le seguenti fasi:
1) Selezione dei soggetti con cui avviare la fase di progettazione condivisa sulla base della valutazione delle proposte pervenute, con le modalità specificate all'art. 7 del presente Avviso;
2) Svolgimento della progettazione condivisa con i soggetti selezionati e con l'attuale gestore, effettuata con le modalità specificate all'art. 8;
3) Sottoscrizione di convenzione con la compagine scaturita dalla conclusione con esito positivo del percorso di progettazione condivisa, come indicato all'art. 9.

Art. 7 - Procedura di selezione
Le proposte progettuali presentate saranno valutate, ai fini dell'ammissione alla progettazione condivisa e alla realizzazione di una graduatoria previa verifica dei requisiti di partecipazione richiesti, da una apposita Commissione tecnica, nominata dopo il termine di scadenza di presentazione delle proposte e presieduta dal Direttore del Quartiere, la quale si riunirà **Martedì 18 febbraio 2025** in seduta riservata.
I progetti verranno valutati secondo i seguenti criteri:

1) Qualità della proposta progettuale in termini di capacità di perseguire in maniera organica gli obiettivi indicati nell'avviso pubblico (art. 1) in termini di: - qualità, chiarezza e coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità, alle tematiche e alle linee strategiche richiamate nel presente avviso; - fattibilità e complementarietà del progetto in relazione agli spazi e agli altri soggetti coinvolti, con particolare alle persone anziane ultra 65enni e persone con disabilità; - Qualità e quantità delle risorse umane, strumentali, tecnologiche, logistiche che i soggetti proponenti intendono impiegare nella realizzazione delle attività (persone impiegate nello svolgimento delle attività, strumenti/attrezzature a disposizione, professionalità, orari e modalità di apertura all'utenza, ecc.);	Fino a punti 40

- sostenibilità della gestione dell'immobile e delle attività proposte e capacità di compartecipazione alla realizzazione del progetto valorizzando la collaborazione e l'integrazione con gli altri soggetti civici.	
2) Qualità e Coerenza delle attività integrative proposte con il contesto di riferimento.	Fino a punti 20
3) Presenza sul territorio e lavoro di rete Capacità di promuovere e/o partecipare ad un lavoro di comunità costante e continuativo, di fare rete sul territorio, di collaborare con gli altri soggetti civici presenti e con le istituzioni, in particolare con il Quartiere.	Fino a punti 20
4) Coerenza della proposta con i valori di cui all'art 2 del regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.	Fino a punti 20

Il punteggio massimo attribuibile al progetto è pari a 100 punti con una soglia minima di ammissibilità fissata a 60 punti, sotto la quale la proposta non viene accettata.

Art. 8 - Svolgimento della fase di Progettazione condivisa

La partecipazione dei soggetti selezionati alla fase di progettazione condivisa è obbligatoria; la mancata partecipazione comporterà l'esclusione dal progetto per la co-gestione della Casa di Quartiere.

Gli incontri si svolgeranno nelle giornate di **Venerdì 21 febbraio 2025** e di **Martedì 25 febbraio 2025**. Gli orari saranno comunicati via posta elettronica all'indirizzo indicato dal/i /ai soggetto/i interessato/i.

Il Responsabile del procedimento esperirà prioritariamente un tentativo di progettazione condivisa con tutti i soggetti invitati, finalizzata all'individuazione di una soluzione condivisa in cui saranno definite in particolare le possibili integrazioni tra i diversi soggetti coinvolti, le modalità di attuazione, collaborazione e valutazione delle attività, nonché la definizione di tutti gli aspetti relativi alla sottoscrizione della convenzione per l'assegnazione degli spazi comprensivi degli impegni che l'Amministrazione e i soggetti proponenti assumono.

Gli incontri di progettazione condivisa andranno a definire i contenuti che verranno poi recepiti nel progetto definitivo, quali:

- gli obiettivi da conseguire con particolare riferimento alle esigenze del territorio, alle priorità emergenti ed alle opportunità presenti, in relazione alle linee di indirizzo stabilite nel presente Avviso;
- le attività da realizzare;
- le modalità gestionali;
- i ruoli dei partner;
- la pianificazione economica per la definizione dei costi e delle forme di sostegno, unitamente agli impegni che i soggetti proponenti assumono.

In relazione agli aspetti gestionali occorrerà tener conto dei seguenti elementi, che verranno approfonditi nel corso della progettazione condivisa:
- lo stato manutentivo degli immobili;
- gli oneri posti a carico della gestione, quali le utenze, i tributi, le manutenzioni ordinarie;
- l'uso degli spazi per attività o servizi direttamente riconducibili al Quartiere/Comune;
- la previsione di attività rivolte esclusivamente agli associati ovvero in grado di generare utili quali corsi, affitto di spazi, somministrazione di alimenti e bevande.

Gli utili netti derivanti dalla gestione di attività economiche andranno interamente destinati al sostegno della Casa di Quartiere, nelle modalità e per le finalità concordate con il Quartiere.
Al termine della fase di progettazione condivisa verrà elaborato un progetto unico di gestione sottoscritto dalle Parti che costituirà l'oggetto della successiva convenzione.
L'amministrazione si riserva di coinvolgere nella progettazione condivisa anche altri soggetti attivi nel territorio e nell'ambito di intervento al fine di integrare e coordinare le azioni.
La fase di progettazione condivisa potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa la necessità.

Art. 9 - Sottoscrizione della convenzione

Gli esiti della fase di progettazione condivisa verranno formalizzati mediante sottoscrizione di una convenzione che dovrà contenere gli elementi previsti dall'art. 27 del Regolamento e sulla base dello schema tipo che sarà approvato con apposita delibera di Giunta.
La convenzione verrà stipulata con il capofila della compagine che scaturirà a conclusione del percorso di progettazione condivisa.
Tale convenzione avrà durata di quattro anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo di altri quattro anni, con atto espresso e motivato.

Art. 10 - Informazioni

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia al vigente Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale P.G. n. 769201/2022.
Il presente avviso pubblico è reperibile presso:
a) l'Albo Pretorio online del Comune di Bologna
b) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione "Governo / Concorsi, Avvisi e bandi di gara / Avvisi Pubblici"
c) il sito internet del Quartiere Savena
Per **informazioni o chiarimenti** inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi entro e non oltre le ore 12.00 del **10 febbraio 2025** scrivendo all'indirizzo mail ufficioretisavena@comune.bologna.it
L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it le informazioni e

i documenti relativi ai progetti che hanno usufruito di forme di sostegno.

Art. 11 - Comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/90

Si informa che la comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento è il Direttore del Quartiere Savena e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Art. 12 - Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, al Comune di Bologna, protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo

consenso. I dati personali sono trattati per le finalità legate all'espletamento dell'Avviso Pubblico in oggetto. La normativa di riferimento è:
L. 11.8.1991 n. 266
D.Lgs. 4.12.1997 n. 460
L. 7.12.2000 n. 383
L. R. del 21 febbraio 2005, n.12
L. R. n. 34 del 2002
Statuto Comunale - art. 4
il Regolamento sulle Forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani
7. Destinatari dei dati personali
I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.
8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE
I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.
9. Periodo di conservazione
I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene
10. I suoi diritti
Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:
● di accesso ai dati personali;
● di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
● di opporsi al trattamento;
● di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali
11. Conferimento dei dati
Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'Avviso Pubblico in oggetto.

Allegato 1 - Planimetria
Allegato 2 - Istanza di partecipazione
Allegato 3 - Autocertificazione esenzione bollo

Bologna, *data sottoscrizione*

IL DIRETTORE DEL QUARTIERE

Dott. Paolo Ricci

documento sottoscritto con firma digitale ai sensi d.lgs. 82/2005